



Decreto Dirigenziale n. 60 del 27/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006, N.152 E S.M.I. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE GIA' RILASCIATA CON D.D. N. 6 DEL 12/01/2012 E SUCCESSIVO D.D. DI VOLTURA N. 123 DEL 25/05/2012 ALLA DITTA CEMENTIR ITALIA S.P.A. CON SEDE LEGALE IN ROMA, PER L'IMPIANTO SITO NEL COMUNE DI MADDALONI (CE) ALLA VIA NAZIONALE APPIA 257. ATTIVITA' IPPC DI CUI AL CODICE 3.1.

IL DIRIGENTE**Premesso che**

- a. con D.D. n.6 del 12.01.2012 è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 59/05, alla ditta Cementir Italia S.r.l., con sede legale al Corso di Francia 200, Roma, per l'impianto ubicato nel Comune di Maddaloni, via Nazionale Appia 257, l'autorizzazione integrata ambientale, per l'attività IPPC di produzione di clinker(cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno, codice IPPC 3.1;
- b. con D.D. n.123 del 25.05.2012, la predetta Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è stata volturata a favore della ditta Cementir Italia S.p.a con sede legale al Corso di Francia 200, Roma, per il medesimo impianto di Maddaloni (CE) ,attività IPPC di cui al codice 3.1.

Considerato che

- a. la ditta Cementir Italia S.p.A, con nota acquisita agli atti con prot. n.0445282 del 11/06/2012, ha chiesto la rettifica del decreto autorizzativo AIA avendo riscontrato, per alcuni camini, valori di portata e di diametro diversi da quelli riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al D.D. n.6 del 12.01.2012;
- b. successivamente, la ditta, con nota acquisita agli atti con prot. n.0477352 del 21/06/2012, ha presentato, ai sensi dell'art.29 nonies, c.1 del D.Lgs 152/06, una relazione tecnica di modifica dei sistemi di abbattimento delle polveri dei camini del Forno (punti emissione B4 e C4), prevedendo la sostituzione degli elettrofiltri con sistemi di filtrazione a maniche;
- c. lo scrivente Settore, al fine di esaminare e valutare la documentazione tecnica prodotta per le richieste della Cementir Italia S.p.A , ha convocato apposito Tavolo Tecnico;
- d. copia della documentazione è stata trasmessa anche alla Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), così come previsto dalla convenzione tuttora vigente;

Tenuto conto che

- a. nelle sedute del 5/07/2012 e del 07/03/2013, i cui verbali si richiamano, sono intervenuti con i propri rappresentanti l'A.R.P.A.C, la Provincia di Caserta, i rappresentanti della Seconda Università di Napoli (SUN) e il Comune di Maddaloni, oltre ai delegati dalla Cementir Italia S.p.a.. Il Tavolo Tecnico ha preso atto di quanto dichiarato dalla ditta relativamente alla richiesta di rettifica delle portate, e precisamente che trattasi di errori materiali relativi comunque a camini poco significativi dal punto di vista delle emissioni in atmosfera. Relativamente alla sostituzione per i camini del forno B4 e C4 degli elettrofiltri con filtri a maniche, il Tavolo Tecnico ha ritenuto che trattasi di modifica non sostanziale e migliorativa; inoltre, considerato che l'intervento di sostituzione degli elettrofiltri con filtri a maniche garantirà una ulteriore riduzione della concentrazione delle polveri emesse, il Tavolo Tecnico ha stabilito che anche per i punti di emissione B4 e C4 il limite di concentrazione delle polveri da rispettare sia lo stesso di quello prescritto per il camino B e quindi sia ridotto da 28 a 20 mg/Nmc. Relativamente alla proposta di limiti per il parametro COV, la Cementir Italia S.p.A. con nota acquisita agli atti del Settore al prot. n° 2013. 0156270 del 04/03/2013, ha precisato che la caratterizzazione dei COV non metanici e dei COV totali è stata effettuata nella campagna di ottobre 2012, cioè dopo l'installazione dei filtri a manica in sostituzione degli elettrofiltri, mentre le campagne di aprile e luglio sono riferite solo ai COV non metanici.
- b. In definitiva, relativamente alla richiesta di rettifica delle portate e di alcune caratteristiche di diversi camini, tenuto conto che trattasi di errori materiali, il Tavolo Tecnico ha approvato le seguenti tabelle che riportano i valori di portata e di diametro modificati, e dove sono stati riportati i nuovi valori limite fissati per i flussi di massa:

Punto di emissione	Ubicazione Filtro	Portata Nm ³ /h	Flusso di massa Kg/h
S2	Silo insacco 1	15.000	0,3
M4	Tagliasacchi 1	5.000	0,1
E1	Bilancia KL 2F	8.000	0,2
D	Essiccazione pozzolana	100.000	2,0

U1	Scarico automatico carbone	40.000	0,8
T	Scarico forno 2	16.000	0,3
H3	Siletto clinker ATB	8.000	0,2
N4	Tagliasacchi 2	4.500	0,1
S	Scarico forno1	17.000	0,3

Punto di emissione	Ubicazione	Valore diametro (m)
U3	Pallettizzatrice 1	0.3x0.15
V3	Pallettizzatrice 2	0.3x0.15
B	Forno	3.10
C4	Cottura clinker	1.80
B4	Cottura clinker	1.80
F3	Cottura clinker	0.5x0.4

Relativamente alla sostituzione per i camini del forno B4 e C4 degli elettrofiltri con filtri a maniche più efficienti, il Tavolo Tecnico ha stabilito il nuovo limite più restrittivo per le polveri per i camini B4 e C4 pari a 20 mg/Nmc, fermo restando il valore di portata pari a 123.000 Nm³/h e fissando il nuovo valore limite per il flusso di massa pari a 2,5 Kg/h.

Relativamente alla proposta di limite per il parametro COV Totali proposto dalla ditta, il Tavolo Tecnico ha accettato il valore di 10 mg/Nm³ per i punti di emissione B, B4 e C4, in sostituzione del parametro COV non metanici, fermo restando i valori di portata e fissando i nuovi valori limite per il flusso di massa come di seguito riportati:

Punto di emissione	Flusso di massa (Kg/h)	Portata (Nm ³ /h)
B	4,8	480.000
B4	1,2	123.000
C4	1,2	123.000

- c. Nella seduta del 07/03/2013 la ditta ha precisato che, per quanto attiene al controllo dei COV per i camini E e D, il campionamento del camino D è stato effettuato nel periodo previsto dall'AIA e che trasmetterà la relativa relazione di valutazione; per il camino E la campagna di monitoraggio era stata pianificata per il primo trimestre 2013, ma non è stato possibile effettuarla per il perdurare della fermata dell'impianto di cottura a cui l'emissione è associata; tale camino attualmente non è in esercizio pertanto il campionamento sarà effettuato entro un mese dal prossimo riavvio del forno che sarà comunicato preventivamente agli Enti previsti nell'AIA.

Per quanto attiene al controllo dei "transitori" dei forni, la ditta, con nota acquisita agli atti di questo Settore al prot n. 0185728 del 09/03/2012, ha comunicato che il monitoraggio dei transitori sarebbe stato effettuato in occasione della prima fermata utile dopo l'installazione dello SME avvenuta il 1 novembre 2012. Pertanto, tenuto conto che il forno è stato fermato il 24/11/2012 ed ha ripreso il funzionamento in data 05/12/2012, il monitoraggio dei transitori è partito da tale data e i relativi esiti saranno trasmessi agli Enti previsti nell'AIA.

Il Tavolo Tecnico ha preso atto di quanto sopra riportato ed ha approvato l'aggiornamento del decreto AIA nei termini sopra stabiliti.

- d. La ditta ha provveduto al pagamento delle spese di istruttoria.

Ritenuto si possa procedere all'aggiornamento del decreto AIA n.6 del 12.01.2012 per modifica non sostanziale, fissando, sulla scorta degli esiti del Tavolo Tecnico, nuovi valori di portata e di diametro per alcuni camini, prevedendo per i camini del forno B4 e C4, tenuto conto della sostituzione degli elettrofiltri con filtri a maniche, il nuovo limite più restrittivo per le polveri, nonché stabilendo il limite per il parametro COV Totali per i punti di emissione B, B4 e C4, in sostituzione del parametro COV non metanici.

Visto

- a. il D. Lgs. 59/05 e s.m.i.;
- b. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- d. il D.Lgs. 04/08;
- e. la legge 19.12.07 n°243 di conversione del decreto legge 30.10.07 n°180;
- f. la legge 28.02.08 n°31 di conversione del decreto legge 31.12.07 n°248;
- g. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
- h. l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- i. la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007;
- j. il D.D. n. 9 del 20.04.2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto "Deleghe di funzioni ai dirigenti protempore di settore dell'AGC 05".

Sulla base dell'istruttoria effettuata dai Tavoli Tecnici, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di

1. **Approvare** l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale(AIA), ai sensi del D.Lgs 152/2006, rilasciata con D.D. n.6 del 12.01.2012 e successivo D.D. di voltura n. 123 del 25/05/2012 alla ditta Cementir Italia S.p.A. per l'impianto ubicato nel Comune di Maddaloni, via Nazionale Appia 257, attività IPPC di cui al codice 3.1, per modifica non sostanziale ;
2. **Stabilire**, sulla scorta degli esiti del Tavolo Tecnico, quanto segue:

2a. i nuovi valori di portata e di diametro e di flusso di massa per i seguenti camini:

Punto di emissione	Ubicazione Filtro	Portata Nm ³ /h	Flusso di massa Kg/h
S2	Silo sacco 1	15.000	0,3
M4	Tagliasacchi 1	5.000	0,1
E1	Bilancia KL 2F	8.000	0,2
D	Essiccazione pozzolana	100.000	2,0
U1	Scarico automatico carbone	40.000	0,8
T	Scarico forno 2	16.000	0,3
H3	Siletto clinker ATB	8.000	0,2
N4	Tagliasacchi 2	4.500	0,1
S	Scarico forno1	17.000	0,3

Punto di emissione	Ubicazione	Valore diametro (m)
U3	Pallettizzatrice 1	0.3x0.15
V3	Pallettizzatrice 2	0.3x0.15
B	Forno	3.10
C4	Cottura clinker	1.80
B4	Cottura clinker	1.80
F3	Cottura clinker	0.5x0.4

- 2b. il nuovo limite più restrittivo per le polveri per i camini B4 e C4 pari a 20 mg/Nmc, fermo restando il valore di portata pari a 123.000 Nm³/h e fissando il nuovo valore limite per il flusso di massa pari a 2,5 Kg/h;

- 2c.** il limite per il parametro COV Totali per i punti di emissione B, B4 e C4 pari a 10 mg/Nm³, in sostituzione del parametro COV non metanici, fermo restando i valori di portata e fissando i nuovi valori limite per il flusso di massa come di seguito riportati:

Punto di emissione	Flusso di massa (Kg/h)	Portata (Nm ³ /h)
B	4,8	480.000
B4	1,2	123.000
C4	1,2	123.000

- 3** **Precisare** che restano ferme tutte le altre condizioni e prescrizioni di cui al D.D. N.6/2012.
- 4** **Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29-quater e 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del presente atto e della relativa documentazione.
- 5** **Notificare** il presente atto alla ditta in oggetto.
- 6** **Inviare**, copia del presente provvedimento al Comune di Maddaloni(CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. Caserta ex CE distretto di Maddaloni e all'ATO2 Campania, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.
- 7** **Inviare**, altresì, via telematica, copia del presente decreto al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.
- 8** **Avverso** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dott.ssa Maria Flora Fragassi